



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO

di SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA di I° GRADO

“P. BORRELLI “ TORNARECCIO - (CHIETI) - Viale Don Bosco, 10 - 66046

Tel. - 0872/868144- 868759 -- FAX 0872/868144 - Cod.Fiscale 81002310696 Cod.Mecc. CHIC817005

e-mail CHIC817005@istruzione.it - CHIC817005@pec.istruzione.it - sito : www.ictornareccio.edu.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Per costruire una comunità educante capace di fornire solide basi ai cittadini di domani.

Introduzione

Il Patto di Corresponsabilità si inserisce all'interno di una linea di interventi di carattere normativo e amministrativo attraverso i quali si vogliono richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica: docenti, dirigente scolastico, studenti e genitori.

Infatti i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri.

La responsabilità del genitore e quella del “precettore” per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di “culpa in vigilando”, non lo solleva da quella di “culpa in educando”, rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti.

Il “Patto di corresponsabilità educativa” è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nell'accrescimento dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civile.

Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

Premesso che:

- L'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- Il rapporto scuola - alunno - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo;
- Per la promozione e lo sviluppo di quanto suddetto, genitori studenti ed operatori scolastici si attengono al rispetto delle seguenti norme comuni:
 - a) Reciprocità nei diritti e doveri
Le carte fondamentali d'istituto (Regolamento d'istituto, Patto di corresponsabilità, valutazione del comportamento, PTOF) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati diritti e doveri dei genitori/tutori, diritti e doveri degli alunni, diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'Istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.
 - b) Impegni di corresponsabilità
I genitori/tutori assumono l'impegno a osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità e nei regolamenti qui richiamati e a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno;

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica è responsabile gestionale, si impegna affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti;

c) Disciplina

I genitori/tutori, nel sottoscrivere il presente Patto, sono consapevoli che:

1. Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
2. nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4, co. 5 del DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/2007);
3. Il Regolamento d'istituto disciplina le modalità di erogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

SCUOLA E FAMIGLIA SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Per tutto il PERCORSO DI STUDIO presso l'I.C. "P. Borrelli" di TORNARECCIO Delibera N. 11 del C.I. 12 settembre 2025		
La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	Lo studente si impegna a:
Richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica: docenti, dirigenti scolastici, studenti e genitori.	Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti nel Regolamento di Istituto, nel presente Patto di corresponsabilità e ogni Regolamento d'Istituto.	Conoscere e rispettare il presente Patto di corresponsabilità e ogni Regolamento d'Istituto.
Informare puntualmente le famiglie in merito alle iniziative scolastiche e riunioni alle quali i genitori sono invitati a partecipare.	Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario personale dell'alunno e le comunicazioni scuola-famiglia cartacee o su registro elettronico, partecipando con regolarità alle riunioni previste.	Informare i genitori di avvisi e scadenze.
Comunicare gli orari di funzionamento ed eventuali variazioni.	Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua attività nella classe.	Frequentare regolarmente ed arrivare puntuale a scuola. Limitare le uscite anticipate alle situazioni di effettiva necessità. Portare sempre a scuola il materiale didattico.
Promuovere lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti accompagnando la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera e puntuale su diari/agende personali.	Incoraggiare lo sviluppo dell'autonomia dello studente nell'uso dell'agenda per annotare i compiti, riducendo il ricorso esclusivo al registro elettronico. Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.	Annotare sul diario/agenda personale i compiti assegnati dai docenti. Assolvere con sistematicità gli impegni scolastici.
Promuovere la tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti attraverso il divieto di utilizzo dello smartphone o di altri dispositivi elettronici personali, salvo i casi in cui tali	Rispettare e far rispettare al proprio figlio il divieto di utilizzo dello smartphone e di altri dispositivi elettronici personali in classe, supervisionando il corretto uso di tali dispositivi a casa.	Non utilizzare durante le attività didattiche nella scuola smartphone o altri dispositivi elettronici personali, salvo i casi in cui tali dispositivi siano previsti dal Piano educativo individualizzato o dal Piano

dispositivi siano previsti dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Educare ad un comportamento corretto. Informare ed educare alla responsabilità e rispetto per le persone e cose. Garantire la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti.	Condividere le regole del corretto comportamento. Intervenire, con senso di responsabilità e rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno. Comunicare tempestivamente eventuali problemi di salute del minore, somministrazione di farmaci o altre situazioni che possano influenzare il rendimento scolastico dell'alunno, la sua partecipazione alle attività scolastiche (attività motoria, uscite...), o rispetto alle quali possano verificarsi situazioni di pericolo.	didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Prestare attenzione durante le lezioni e interagire attivamente ed in modo ordinato nelle discussioni. Osservare un comportamento dignitoso, corretto e responsabile sia all'ingresso sia all'uscita dalla scuola, durante la ricreazione/pausa pranzo, negli spostamenti da un'aula all'altra e durante tutte le lezioni. Non allontanarsi dalla classe senza il consenso del docente e restare in aula durante il cambio dell'ora (salvo disposizioni del docente) Non arrecare danni che possano creare situazioni di pericolo per l'ambiente e per le persone e/o per se stessi.
Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.	Rispettare l'orario di ricevimento dei docenti, compatibilmente con gli impegni lavorativi e la necessità di comunicazioni urgenti. Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa. Condividere eventuali dubbi o perplessità sull'andamento del percorso formativo dei propri figli con gli insegnanti e il	Condividere con gli altri componenti della comunità scolastica la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Rispettare ogni insegnante come persona e nella libertà d'insegnamento. Rispettare tutti i componenti del personale non docente come persone e nelle loro mansioni.

	Dirigente Scolastico, in un'ottica di collaborazione.	
Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza. Favorire la piena inclusione degli studenti con disabilità e promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura.	Rispettare e far rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli altri.	Avere rispetto verso tutti i compagni nella specificità che caratterizza ognuno.
Promuovere azioni di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete, con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti.	Controllare che i propri figli non facciano un uso improprio dei social network e segnalare situazioni critiche: fenomeni di bullismo, cyberbullismo, divulgazione non autorizzata di immagini e video. Educare i propri figli ad un uso corretto dei social al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in accordo con quanto previsto dalla legge n.71 del 2017, modificata dalla L. n. 70 del 2024, e con le Linee di orientamento emanate dal MI in data 13/01/2021.	Rispettare gli altri, evitando offese verbali e/o fisiche e rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone. Ascoltare e rispettare le opinioni degli altri e sostenere con parole "non ostili" la propria opinione. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e di cyberbullismo.

Luogo e data

I genitori/tutori

.....

.....

L'alunno/a

.....

Il Dirigente Scolastico

.....